

Il comitato per le scuole nell'area mette a punto tre nuove osservazioni che riguardano la variante. Il presidente Zocchetti invita al dialogo

Ex Deltafina, meglio il confronto

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il comitato per le scuole nell'area ex Deltafina mette a punto tre nuove osservazioni alla variante, che si aggiungono a quelle che il vicepresidente del comitato aveva già presentato. Illegittimità, rotonda e scuole sono i punti intorno ai quali si sviluppano le argomentazioni. Nonostante la mossa, il presidente Sergio Zocchetti sposta l'attenzione su un appello nei confronti dell'amministrazione che mira al dialogo: "Confrontiamoci democraticamente anziché innescare polemiche". Questo invito tuttavia non corrisponde alla tregua; anzi, Zocchetti, nell'esplicare il contenuto delle tre osservazioni, accenna anche ad un possibile ricorso al Tar. "La variante prevede un aumento delle cubature residenziali e delle superfici destinate al commercio" dichiara il presidente del comita-

to "ma bisogna sottolineare che la variante variante per sua natura è parziale e quindi consentita soltanto in casi particolari; eccezione che vieta in modo categorico l'aumento della capacità edificatoria e per nuovi insediamenti commerciali superiori a 1500 metri quadri. Per questo stiamo addirittura considerando d'impugnare il nuovo progetto al Tar ed eventualmente al consiglio di stato per perseguire il nostro legittimo interesse". Il secondo punto presentato dal comitato affronta la problematica da cui nasce l'associazione dei cittadini: le scuole. Nonostante le spiegazioni in merito che l'amministrazione, sindaco in primis, abbia più volte elargito, Zocchetti prosegue quella che ritiene una giusta battaglia per i diritti dei cittadini. "L'eliminazione del polo scolastico dal progetto



stravolge la destinazione ottimale dell'area, da sempre votata a servizi pubblici" dice il presidente "le scuole materne sono attualmente costrette a creare

Ex Deltafina L'area delle polemiche

classi da 28 e altre miste, a discapito della qualità della formazione. Molte famiglie hanno dovuto iscriverne i propri ragazzi presso scuole di territori limitrofi. E le nuove residenze che saranno realizzate incrementeranno la richiesta di posti". Ultima osservazione, non per importante, quella circa la viabilità che, se ripristinata nel doppio senso di marcia in viale Giontella, sarebbe fonte di innumerevoli incidenti stradali. "A testimonianza di questo" incalza Zocchetti "c'è quanto avvenuto in passato quando tale sistema era in vigore". Le osservazioni sembrano quindi presentare argomentazioni puntuali dal punto di vista legale, sebbene sia ancora tutto da verificare e l'amministrazione non abbia ancora reso noti commenti di alcun genere.

Interventi alla Rocca Maggiore e in via De Gasperi a Santa Maria degli Angeli

Lavori per oltre mezzo milione

E da settembre incontri "a domicilio" con il sindaco

Il sindaco Ricci stupito dalle critiche dell'opposizione

"I consiglieri Udc o non sanno o non vogliono proprio vedere"

ASSISI (a.g.) - "Il restauro del pavimento romano è ancora in corso, della discarica abusiva non v'è traccia, per la zona limitrofa al Tescio sono già stati stanziati 105.000 euro e i ragazzi che gestiscono il Pincio sono encomiabili; i consiglieri dell'Udc non vogliono vedere o non sanno i fatti"; il sindaco Ricci reagisce tra lo stupito e il dispiaciuto di fronte alle polemiche scatenate negli ultimi giorni dai consiglieri dell'opposizione. A parte le già note argomentazioni "circa le cento opere pubbliche in corso nel territorio e le numerose iniziative in atto" questa volta il primo cittadino ha dalla sua parte gli ultimi risultati raggiunti, anche a livello internazionale; Assisi è risultata infatti seconda in Italia e tra i primi dieci nel mondo per ciò che riguarda i siti Unesco e la loro accoglienza a livello turistico. Ma non solo; la cittadinanza si dice soddisfatta dell'operato dell'amministrazione e pare che la sinergia sia la formula vincente del tutto. Proprio di recente una grande prova: il disagio provocato dalla per-

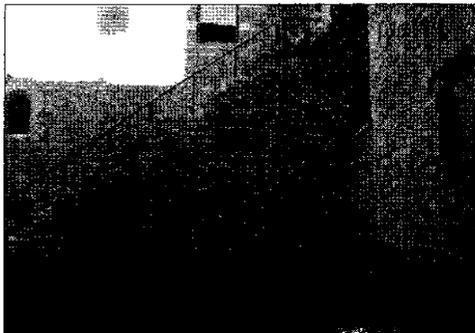


Il sindaco Ricci

"Ma quale discarica abusiva?"

Croce è previsto un intervento di riqualificazione e restauro che ammonta ad un costo complessivo di 800.000 euro. Il finanziamento è stato ottenuto da Ministero dell'Ambiente. Nei pressi del Tescio invece la strada verrà allargata di ben 6 metri, per garantire la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale".

ASSISI - Lavori approvati per 535.000 euro; la giunta prosegue il suo lavoro, affrontando questa volta le pratiche riguardanti la Rocca Maggiore di Assisi e via De Gasperi a Santa Maria degli Angeli. E' stato il vice sindaco Giorgio Bartolini a illustrare i contenuti delle delibere, definite dal municipio "di grande importanza per la valorizzazione dei beni culturali e la riqualificazione del territorio". I lavori approvati per la Rocca Maggiore dovrebbero in pratica risolvere tutte le imperfezioni che il monumento laico aveva ancora da risolvere in modo definitivo. Finalmente sono arrivati i finanziamenti necessari, pari a 215.000 euro, concessi in parte dall'Arcus S.p.a., Società del Governo per la valorizzazione dei beni culturali. Il nuovo stralcio dei lavori prevede la tanto attesa realizzazione dei servizi igienici e il miglioramento dell'accessibilità nei confronti dei diversamente abili; ma non solo. Sarà finalmente riaperto l'ingresso dalla zona del giardino degli incanti, in seguito all'eliminazione delle attuali strutture prefabbricate esterne. A breve l'indizione della gara d'appalto dei lavori. Nell'area di via De Gasperi a Santa Maria degli Angeli invece si interverrà per completare il lavoro di ripavimentazione in blocchetti Porfido e di sistemazione delle reti tecnologiche; il tutto sino alla nuova rotonda. "L'intervento, che costerà 320.000 euro circa, è di estrema necessità, in quanto l'area è attualmente degradata; ora miglioreranno sia estetica che sicurezza" si commenta dal palazzo del municipio. L'amministrazione, nel rendere note le ultime rilevanti decisio-



Rocca Maggiore Fondi arrivati, via ai lavori

ni di giunta, tiene a ribadire la massima disponibilità nei confronti della cittadinanza. A conferma delle linee guida amministrative che

privilegiano il rapporto con il cittadino, proprio un paio di giorni fa il sindaco ha addirittura annunciato di essere disponibile, come anche

tutti i componenti della giunta, a recarsi a domicilio presso i cittadini. Ricci ha infatti comunicato di nuovo il suo numero di telefono mobile (334.8812880), precisando che "compatibilmente agli impegni dell'agenda, ritengo giusto che siano anche gli amministratori a recarsi presso i cittadini, che sono la fonte di soddisfazione più grande per un primo cittadino. A questo scopo stiamo studiando anche un calendario di incontri con la cittadinanza; per tutto settembre e ottobre saremo pronti a colloquiare con quanti vorranno farci critiche costruttive e fornirci suggerimenti validi". Sede degli appuntamenti a porte aperte saranno pro loco, associazioni e spazi pubblici, a seconda delle disponibilità delle varie frazioni.

Alberta Gattucci

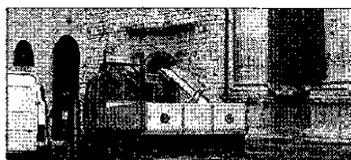
Per le piccole e medie strutture che fanno ricerca Regione, contributi alle aziende

ASSISI - In arrivo dalla Regione contributi per le piccole e medie imprese. L'assessore allo sviluppo economico, Franco Brunozzi, ne dà annuncio, spiegando che il bando a supporto di coloro che investono in ricerca e nuove tecnologie è già stato pubblicato. Il testo e i moduli utili per inoltrare le richieste sono disponibili sul sito <http://www.incentivi.mcc.it> o presso gli uffici della Regione. "Ai contributi" spiega l'assessore Brunozzi "che coprono fino al 60% dell'importo totale del progetto presentato, possono accedere le imprese che esercitano attività diretta alla produzione di servizi, comprese le imprese artigiane che operano nel settore metallurgico, della meccanica, della mecatronica e delle micro e nanotecnologie". L'iniziativa è relativa ai finanziamenti della legge 598/94 che, appunto, prevede contributi alle medie e piccole imprese.



Regione Bando per accedere ai contributi

Operai nella struttura "muta" da tempo La campana della torre tornerà ai suoi rintocchi?



Lavori Il mezzo degli operai sotto il campanile di piazza del Comune

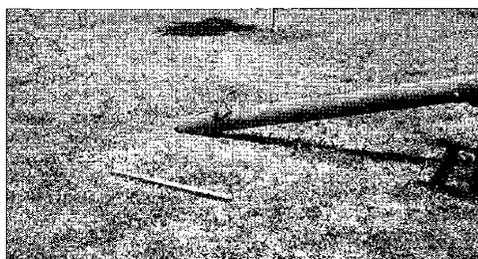
ASSISI - Ha piacevolmente sorpreso gli assisani la vista degli operai e di un automezzo davanti al campanile di piazza del Comune. La porta aperta della scala che conducono in cima alla torre lascia ben sperare in merito a dei lavori di riqualificazione che possono far tornare a funzionare la

campana, ormai fuori uso da anni. La torre campanaria è stata colpita anche da un fulmine, tre anni fa. Il merlo del campanile, caduto sopra una vettura, è stato sistemato subito dopo l'avvenimento, ma le ore hanno smesso di essere scandite dal classico suono della campana.

Valentina Antonelli

L'amministrazione municipale a proposito di piazza Almirante Giardini curati con il rispetto di tutti

ASSISI - "Determinante per il buon aspetto delle aree verdi è l'uso che ne fanno i cittadini". Accanto all'azione dell'amministrazione comunale, insomma, la coscienza dei residenti dovrebbe fungere da deterrente per l'utilizzo dei parchi pubblici come se fossero le pattumiere di casa. Questa l'opinione del Comune in merito all'area verde di piazza Almirante. L'amministrazione annuncia di aver effettuato una "verifica da parte dell'ufficio tecnico competente". I risultati emersi "testimoniano", dice il Comune, che l'area verde è "a posto: cestini svuotati, giochi pu-



Piazza Almirante Pali divelti nei giardini

liti, arredi del piccolo parco sicuri". Il problema lamentato da alcuni

cittadini delle assi in legno sradicate, continua il Comune "è già stato risolto in quanto fa parte

della ordinaria manutenzione che si effettua nelle zone verdi, ove i ragazzi spesso sradicano anche pezzi di legno per simulare dei giochi". C'è poco da fare, invece, per le panchine, che, spiega l'amministrazione, "essendo di legno, hanno subito qualche leggera deformazione legata soprattutto al calore del sole, fenomeno questo che appartiene a tutti gli spazi all'aperto". Insomma, oltre ai problemi atmosferici, a mantenere la cura dell'area verde devono pensare tutti, compresi i cittadini.